



la Biennale di Venezia

11. Mostra
Internazionale
di Architettura

La Biennale di Venezia 11. Mostra Internazionale di Architettura

Out There: Architecture Beyond Building

Venezia (Arsenale e Giardini), 14 settembre – 23 novembre 2008

Vernice 11 – 12 – 13 settembre 2008

Si terrà a **Venezia** da **domenica 14 settembre** a **domenica 23 novembre 2008**, all'Arsenale e ai Giardini, l'**11. Mostra Internazionale di Architettura** dal titolo *Out There: Architecture Beyond Building*, diretta da **Aaron Betsky** e organizzata dalla **Biennale di Venezia** presieduta da **Paolo Baratta**. La **vernice** avrà luogo nei giorni 11, 12 e 13 settembre 2008.

Secondo **Aaron Betsky** - già direttore per sei anni del Netherlands Architecture Institute (NAI) di Rotterdam, uno dei più importanti musei e centri di architettura del mondo, e dallo scorso anno direttore del Cincinnati Art Museum - l'**11. Mostra**, intitolata *Out There: Architecture Beyond Building* "vuole orientarsi verso un'architettura liberata dagli edifici, per affrontare i temi centrali della nostra società; invece di tombe dell'architettura, vale a dire gli edifici, presenterà installazioni *site specific*, visioni ed esperimenti che ci aiuteranno a comprendere e a dare un senso al nostro mondo moderno, e a sentirsi a casa in esso". Betsky prosegue indicando "quello che dovrebbe essere un fatto ovvio: **l'architettura non è 'il costruire'**. Gli edifici sono oggetti, e l'atto del costruire produce gli oggetti-edifici, ma **l'architettura è qualcosa d'altro. È il modo di pensare e di parlare sugli edifici. È il modo di rappresentarli, di realizzarli: questo è architettura.** Più in generale, l'architettura è un modo di rappresentare, dare forma e forse anche offrire alternative critiche all'ambiente umano. Infatti, gli edifici non sono abbastanza: sono la tomba dell'architettura, ciò che resta di quel desiderio di costruirci un altro mondo, un mondo migliore e aperto ad altre possibilità oltre il quotidiano. In concreto, **architettura è ciò che può farci sentire 'a casa' nel mondo**". "La sfida dell'**11. Mostra** - sottolinea Betsky - consiste nel **raccogliere e incoraggiare la sperimentazione**: quella delle strutture effimere, delle visioni di altri mondi o di prove tangibili di un mondo migliore. **Questa Biennale non vuole presentare edifici già esistenti** e di cui si può godere nella vita reale. Non vuole proporre soluzioni astratte a problemi sociali, ma intende vedere se l'architettura, sperimentando nella e sulla realtà, può offrire forme concrete e immagini seducenti".

L'**11. Mostra** *Out There: Architecture Beyond Building* presenterà pertanto, articolandosi nelle aree espositive del **Padiglione Italia ai Giardini** e all'**Arsenale**, installazioni appositamente realizzate, manifesti d'intento e scenari utopici. Se all'**Arsenale** il visitatore incontrerà una ventina di opere di questo tipo, il **Padiglione Italia** presenterà una ricognizione di lavori sperimentali di giovani architetti e di cinque *Masters of the Experiment*.

Le **Corderie dell'Arsenale** si apriranno con *Hall of Fragments*, di David Rockwell con Casey Jones + Reed Kroloff. Sarà proiettata su schermi un'architettura prima del costruire, attraverso una selezione di film di fantascienza, che in passato hanno mostrato come il nostro mondo sarebbe apparso, nonché film storici che hanno ricreato mondi antichi. Le **Corderie** presenteranno quindi *Installations*, installazioni di grandi dimensioni e *site specific*, che si domanderanno come è possibile sentirsi "a casa" nel mondo. Queste installazioni saranno accompagnate da *Manifestos*, manifesti d'intento per un'architettura oltre il costruire, che saranno sia su video, sia stampati. I partecipanti sono: Diller Scofidio+Renfro, UN Studio, Massimiliano Fuksas, Nigel Coates, Droog Design, Philippe Rahm, M-A-D, Coop Himmelb(l)au, Vicente Guallart, Zaha Hadid, An Te Liu, Greg Lynn, MVRDV, Penezić e Rogina, Asymptote, Atelier Bow Wow, Barkow Leibinger Architects, Frank O. Gehry, Matthew Ritchie in collaborazione con Aranda/Lasch e Daniel Bosia/ARUP AGU, Kramervanderveer, Thonik. A continuare questo tema, ricordando l'Arsenale, una capanna odierna dal Kazakistan di Totan Kuzembaev e un "giardino paradisiaco" di Kathryn Gustafson.

Le **Artiglierie dell'Arsenale** accoglieranno *Uneternal City. Trent'anni da "Roma interrotta"*, dodici visioni progettuali su Roma e la sua periferia di Centola Associati, Delogu Associati, Giammetta & Giammetta, Labics, n!studio, Nemesi, t-studio, BIG (Danimarca), Clark Stevens-New West Land (Usa), Koning Eizenberg Architecture (Usa), MAD (Cina), West 8 (Olanda). Alle Artiglierie saranno inoltre ospitati i lavori dei **primi 10 classificati** e delle **40 menzioni d'onore** del concorso *online* per studenti universitari *Everyville 2008. Comunità oltre il Luogo. Senso civico oltre l'Architettura*, a cura di Aaron Betsky con la collaborazione di Francesco Delogu. *Everyville 2008* è un'iniziativa resa possibile dalla collaborazione della **Biennale di Venezia** con il **Gruppo Telecom Italia**, che mette a disposizione sul sito www.everyville.labiennale.org le tecnologie più innovative per la realizzazione del concorso e per l'esposizione dei progetti vincitori. Software *powered by newitalianblood.com*. In collaborazione con **domus**.

Se all'Arsenale saranno in mostra frammenti e invenzioni che riguardano il prima e il dopo dell'architettura, al **Padiglione Italia** ai Giardini verrà esposto il lavoro di architetture sperimentali che di per se stesse si muovono oltre il costruire. Una ricognizione dell'architettura sperimentale, *Experimental Architecture*, realizzata con la collaborazione di Emiliano Gandolfi, metterà in mostra il lavoro di nomi da tutto il mondo coinvolti in questo tipo di opere. Questa ricognizione sarà tenuta insieme da esposizioni monografiche di quegli studi che hanno basato il loro lavoro sulla sperimentazione: Frank Gehry, Herzog & de Meuron, Morphosis, Madelon Vriesendorp, Zaha Hadid e Coop Himmelb(l)au. Infine, al piano rialzato del Padiglione Italia, *Upload city*, con la collaborazione di Saskia van Stein, presenterà video da YouTube e fonti analoghe, insieme a una serie di video musicali amatoriali e non, che mostreranno l'architettura sperimentale prodotta dalla (o per) la prossima generazione, la quale mette da parte molte delle restrizioni del costruire.

Aaron Betsky sta realizzando l'**11. Mostra Internazionale di Architettura** assistito da un suo team di professionisti, architetti e curatori: Francesco Delogu, Emiliano Gandolfi, Casey Jones, Reed Kroloff e Saskia van Stein. Lo studio **Thonik** di Amsterdam lavorerà con lui alla creazione della grafica che darà identità e immagine alla Mostra. Questo lavoro sarà alla base di un catalogo e di una serie di **conferenze e dibattiti**.

L'**11. Mostra Internazionale di Architettura** della Biennale di Venezia presenterà inoltre, negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia, **56 Partecipazioni nazionali** con proprie mostre, numero **record** per la Biennale Architettura. È **Francesco Garofalo** il **Curatore del Padiglione Italiano** alle Tese delle Vergini dell'Arsenale, realizzato in collaborazione con la **PARC** – Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La

proposta di Garofalo è intitolata *L'ITALIA CERCA CASA. Progetti per abitare e riabitare la città*, e pone quella dell'abitare come "questione operativa centrale della nostra cultura architettonica".

La **cerimonia di premiazione** avrà luogo **sabato 13 settembre** a Venezia ai Giardini, con la consegna dei **premi ufficiali**, che sono i seguenti: **Leone d'oro per la migliore Partecipazione nazionale**; **Leone d'oro per il miglior progetto della Mostra Internazionale** *Out There: Architecture Beyond Building*; **Leone d'argento per un promettente giovane architetto della Mostra Internazionale** *Out There: Architecture Beyond Building*. Sarà inoltre consegnato a **Frank Gehry** il **Leone d'oro alla carriera** attribuito - su proposta del Direttore Aaron Betsky - dal Cda della Biennale di Venezia, presieduto da Paolo Baratta.

Tali premi saranno attribuiti dalla **Giuria internazionale** che - su proposta del Direttore Aaron Betsky - è così composta: **Paola Antonelli** (Italia), curatore del dipartimento di Architettura e Design del Museum of Modern Art (Moma) di New York; **Max Hollein** (Austria), direttore del Städtisches Kunstinstitut e del Schirn Kunsthalle di Francoforte; **Jeffrey Kipnis** (Usa), critico e docente all'Università dell'Ohio; **Farshid Moussavi** (Iran), fondatrice del Foreign Office Architecture di Londra, docente all'Harvard University Graduate School of Design; **Luigi Prestinenza Puglisi** (Italia), critico, storico e docente, specializzato in pianificazione urbanistica, insegna Storia dell'architettura contemporanea all'Università di Roma La Sapienza. Il Presidente della Giuria sarà nominato dagli stessi componenti durante la loro prima riunione.

L'11. Mostra include 10 selezionati **eventi collaterali**, proposti da enti e istituzioni internazionali, che allestiranno le loro mostre e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con l'11. Mostra.

Il **catalogo** dell'11. Mostra è edito da **Marsilio**. Il **sito web ufficiale** è www.labiennale.org.

L'11. Mostra è realizzata anche con il sostegno di **ACI-Automobile Club d'Italia, domus, Fantoni, Foscari, Nivea, Micromegas, Casamania, Matteograssi, Bisazza, Flex, Link** e di **Telecom Italia** per *Everyville 2008*.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Architettura della Biennale di Venezia

Tel. 041 - 5218846/849/716

Fax 041 - 5218812

infoarchitettura@labiennale.org

www.labiennale.org